

TETHYS S.p.A.

**Bilancio dell'esercizio
31 Dicembre 2010**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2010**

Signori soci, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della società.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, i dati del bilancio civilistico sono stati riesposti negli allegati prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico e sono stati corredati dal rendiconto finanziario.

Ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 87/92 si è provveduto, inoltre, alla redazione del bilancio consolidato del gruppo Tethys S.p.A..

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposte nel seguito.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2, comma 5 del D.Lgs. 87/1992.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010 nr. 39.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010

ATTIVO

		31.12.2010		31.12.2009
10. Cassa e disponibilità		339		473
20. Crediti verso enti creditizi		438.735		589.094
a) a vista	438.734		589.094	
b) altri crediti	0		0	
80. Partecipazioni in imprese del gruppo		52.483.924		52.483.924
130. Altre attività		918		48.382
140. Ratei e risconti attivi		0		37.258
a) ratei attivi	0		0	
b) risconti attivi	0		37.258	
TOTALE ATTIVO		52.923.915		53.159.131

PASSIVO

		31.12.2010		31.12.2009
10. Debiti verso enti creditizi		28.759.998		27.405.428
b) a termine o con preavviso	28.759.998		27.405.428	
20. Debiti verso enti finanziari		185.989		181.851
a) a vista	185.989		181.851	
50. Altre passività		46.281		127.389
60. Ratei e risconti passivi		919		34.906
a) ratei passivi	919		34.906	
120. Capitale		30.000.000		30.000.000
160. Utili (perdite) portati a nuovo		(4.590.442)		(39.350)
170. Utile (perdita) d'esercizio		(1.478.830)		(4.551.092)
TOTALE PASSIVO		52.923.915		53.159.131

Garanzie ed impegni

10. GARANZIE RILASCIATE		0		0
20. IMPEGNI		0		0
TOTALE GARANZIE E IMPEGNI		0		0

Conto Economico al 31 dicembre 2010

COSTI

		31.12.2010		31.12.2009
10. Interessi passivi ed oneri assimilati		1.358.709		1.293.727
40. Spese amministrative		174.840		126.107
b) altre spese amministrative	174.840		126.107	
100. Rettifiche di valore su immobil. finanziarie		0		2.486.122
110. Oneri straordinari		676		683.145
TOTALE		1.534.225		4.589.101

RICAVI

		31.12.2010		31.12.2009
10. Interessi attivi e proventi assimilati		0		9.216
di cui : su titoli a reddito fisso	0		0	
70. Altri proventi di gestione		55.395		28.793
100. Perdita d'esercizio		1.478.830		4.551.092
TOTALE		1.534.225		4.589.101

Principi e metodi contabili

PARTE A - I criteri di valutazione

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili adottati in Italia.

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio è redatto secondo le vigenti disposizioni di legge, di cui al D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 e alle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con provvedimento del 31 Luglio 1992 e successive integrazioni.

Le valutazioni sono effettuate, in linea con quanto disposto dall'articolo 15 del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, conformemente ai seguenti principi:

- a) le valutazioni sono fatte secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- b) i conti del bilancio sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione;
- c) la rilevazione dei proventi e degli oneri è effettuata nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- d) la svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi;
- e) le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio;
- f) il criterio base di valutazione è stato quello del costo, salvo quanto diversamente indicato nella presente nota integrativa.

I principi e i criteri adottati sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

In conformità con la funzione e con gli scopi del presente documento, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Nella nota integrativa, inoltre, sono fornite note di commento descrittive e altre informazioni in aggiunta a quelle normativamente previste, pur salvaguardando la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota stessa.

Si esaminano di seguito i criteri adottati.

1. Crediti, garanzie e impegni

I **crediti** derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione in base alla situazione di solvibilità dei debitori.

Gli altri **crediti** sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Le **garanzie** sono rappresentate da titoli concessi in garanzia e da fidejussioni rilasciate e sono esposte al valore nominale.

2. Titoli

I **titoli non immobilizzati e quotati** in mercati organizzati sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto (determinato con il metodo Lifo "ultimo entrato, primo uscito") e il valore di mercato (calcolato in base alla media aritmetica

dei prezzi rilevati nel mese di dicembre, a motivo dell'idoneità ad esprimere le tendenze in atto nel mercato alla chiusura dell'esercizio).

I **titoli non immobilizzati e non quotati** in mercati organizzati e quelli ad interesse implicito, nei quali l'interesse è rappresentato dalla differenza tra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza, sono esposti al costo d'acquisto (determinato con il metodo Lifo "ultimo entrato, primo uscito").

I **titoli immobilizzati e quotati** in mercati organizzati sono esposti al costo d'acquisto (determinato con il metodo Lifo "ultimo entrato, primo uscito").

Sui titoli in oggetto, ove si evidenzi una perdita durevole di valore, viene apportata una svalutazione al fine di attribuire loro un valore inferiore al costo.

3. Partecipazioni

Nella voce **partecipazioni** sono ricompresi i diritti nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse e costituendo il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale, sono destinati a sviluppare l'attività della società. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o, in presenza di perdite di valore, procedendo con le opportune rettifiche qualora le perdite medesime fossero ritenute di carattere durevole.

4. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Nelle **immobilizzazioni immateriali** inserite nei conti dell'attivo, sono stati iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, solamente i costi pluriennali aventi effettivamente utilità pluriennali.

Nelle **immobilizzazioni materiali** sono inseriti, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e maggiorato delle spese incrementative tenendo conto degli ammortamenti calcolati in funzione della residua possibilità di utilizzazione economica.

5. Altri criteri

I **ratei** e i **risconti** attivi e passivi, distintamente indicati in apposite sottovoci dello stato patrimoniale, sono stati calcolati secondo criteri improntati alla stretta competenza economica.

I **debiti** sono rappresentati al valore nominale corrispondente all'esposizione effettiva.

I **fondi imposte e tasse** ricomprendono gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette di competenza dell'esercizio non ancora liquidate al lordo dei relativi acconti già versati e dei crediti derivanti dalle ritenute subite a titolo d'acconto come specificati nella voce di pertinenza in nota integrativa. Nella voce è stato inoltre incluso il debito per Ires relativo alle società controllate che hanno aderito alla tassazione degli imponibili di gruppo (cd."consolidato fiscale nazionale"), disciplinato dagli artt. 117-129 del T.U.I.R.

I **fondi per rischi ed oneri** sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il **fondo trattamento di fine rapporto** copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura

dell'esercizio a favore dei dipendenti, in applicazione dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

I **costi e i ricavi** nonché i **proventi e gli oneri** sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

(I dettagli delle voci sono espressi in Euro)

ATTIVO

Cassa e disponibilità

Saldo al 31.12.2010	Euro	339
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>473</u>
Variazione	Euro	-134

La voce comprende le giacenze di liquidità detenute presso la sede sociale alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti verso enti creditizi

Saldo al 31.12.2010	Euro	438.735
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>589.094</u>
Variazione	Euro	-150.359

La voce si riferisce al saldo di conto corrente attivo alla data del 31 dicembre 2010.

Partecipazioni in imprese del gruppo

Saldo al 31.12.2010	Euro	52.483.924
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>52.483.924</u>
Variazione	Euro	0

Tale valore è rappresentato dalla partecipazione detenuta in Hopa S.p.A. al 31.12.2010. Per effetto delle azioni Hopa detenute da Earchimede la percentuale effettiva detenuta in Hopa da Tethys è del 42,20%.

Denominazione	Patrimonio Netto(*)	% di Possesso	Patrimonio Netto Competenza	Valore di bilancio al 31.12.2010
Hopa S.p.A.	214.159	39,78	85.192	52.484

(*) bozza bilancio consolidato 31.12.2010

Altre attività

Saldo al 31.12.2010	Euro	917
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>48.382</u>
Variazione	Euro	-47.465

La voce è composta dalle imposte anticipate iscritte su differenze temporanee di deducibilità di componenti di costo.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2010	Euro	0
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>37.258</u>
Variazione	Euro	37.258

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi

Saldo al 31.12.2010	Euro	28.759.998
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>27.405.428</u>
Variazione	Euro	1.354.570

I “debiti verso banche” sono rappresentati dal finanziamento concesso a Tethys Spa dalla Banca Popolare di Lodi Spa e Banca Monte dei Paschi di Siena Spa. Il finanziamento, da considerarsi a medio termine in quanto con vita residua da 1 a 5 anni, è stato erogato per un valore di Euro 26.086.396 il 23 dicembre 2008 e dovrà essere rimborsato in un'unica soluzione il 23 dicembre 2015. Tethys Spa dovrà rimborsare l'importo del finanziamento unitamente agli interessi maturati calcolati al tasso fisso annuo del 4,875%. L'importo indicato tiene conto del rateo interessi maturati sino al 31 dicembre 2010.

La variazione della voce si riferisce al rateo interessi maturati nel 2010.

Debiti verso enti finanziari

Saldo al 31.12.2010	Euro	185.989
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>181.851</u>
Variazione	Euro	4.138

La voce si riferisce al debito per il finanziamento erogato dal socio Mittel S.p.A..

Altre passività

Saldo al 31.12.2010	Euro	46.281
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>127.389</u>
Variazione	Euro	-81.108

La voce risulta principalmente così composta:

Descrizione	Valore
Debito v/sindaci	27.052
Fatture da ricevere	7.704
Erario c/ritenute	7.205
Debiti verso fornitori	4.320
Totale	46.281

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2010	Euro	919
Saldo al 31.12.2009	Euro	34.906
Variazione	Euro	-33.987

Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2010	Euro	23.930.728
Saldo al 31.12.2009	Euro	25.409.558
Variazione	Euro	-1.478.830

Mediante tre appositi prospetti vengono analiticamente esposte:

a) le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto:

Descrizione Valori in euro migliaia	Consistenza iniziale	Destinazione risultato es. precedente	Risultato d'esercizio	Consistenza finale
Capitale sociale	30.000			30.000
Riserva legale				
F.do sovrapprezzo azioni				
Risultato es. precedenti	(39)	(4.551)		(4.590)
Utile/(Perdita) d'esercizio	(4.551)	4.551	(1.479)	(1.479)
Totale	25.410	0	(1.479)	23.931

b) gli eventuali vincoli all'utilizzo ed alla distribuibilità oltre che gli utilizzi nei precedenti tre esercizi delle voci del patrimonio netto:

			Riepilogo degli utilizzi nei tre precedenti esercizi		
Valori in euro migliaia	Euro	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdita	Per altre ragioni
Capitale sociale	30.000			-	-
Riserva Legale	0			-	-
Riserva di sovrapprezzo azioni	0			-	-
Risultato es. precedente	(4.590)			-	-
Risultato dell'esercizio	(1.479)			-	-
Totale	23.931			-	-
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					
Legenda: A: per aumento capitale sociale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione soci					

c) l'origine delle voci del patrimonio netto:

	Versamento Soci	Risultati d'esercizio
Capitale sociale	30.000	
Risultato esercizi precedenti		(4.590)
Risultato d'esercizio		(1.479)
Totale	30.000	(6.069)

Parte C - Informazioni sul conto economico

Interessi attivi e proventi assimilati

Saldo al 31.12.2010	Euro	0
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>9.216</u>
Variazione	Euro	9.216

Interessi passivi e oneri assimilati

Saldo al 31.12.2010	Euro	1.358.709
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>1.293.727</u>
Variazione	Euro	64.982

La voce è costituita dagli interessi sui finanziamenti passivi in essere.

Altri proventi di gestione

Saldo al 31.12.2010	Euro	55.395
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>28.793</u>
Variazione	Euro	26.602

Spese amministrative

Saldo al 31.12.2010	Euro	174.839
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>126.107</u>
Variazione	Euro	48.732

Tale voce è costituita principalmente da:

Descrizione Valori in euro migliaia	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione
Compensi Consiglio di Amministrazione	40	41	1
Assicurazioni	25	60	35
Compensi Collegio Sindacale	21	23	2
Costo Iva Pro Rata	19	25	6
Servizi intergruppo Mittel	10	10	0
Revisione contabile	7	10	3
Spese generali amministrative	2	2	0
Spese legali e notarili	2	4	2
Totale	126	175	49

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2010	Euro	0
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>2.486.122</u>
Variazione	Euro	- 2.486.122

Oneri straordinari

Saldo al 31.12.2010	Euro	677
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>Euro</u>	<u>683.145</u>
Variazione	Euro	- 682.468

Parte D - Altre informazioni

Al 31.12.2010 non risultano in forza dipendenti.

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale relativi all'anno 2010 ammontano rispettivamente a Euro 41.200 ed a Euro 22.543 oltre a spese ed accessori di legge.

Operazioni con parti correlate

Nel corso del 2010, per quanto riguarda l'operatività con controparti correlate si segnala che con dette controparti sono state poste in essere operazioni relative all'ordinaria attività del Gruppo e non si rilevano operazioni di carattere atipico e inusuale. Tutte le operazioni sono regolate a condizioni di mercato e si riferiscono:

	Verso amministratori e sindaci	Verso soci	Totale
Valori in euro migliaia			
Debito verso enti finanziari		28.946	28.946
Altre passività	27		27
Spese Amministrative	64	10	74
Interessi passivi		1.358	1.358

La voce "debiti verso enti creditizi e finanziari" si riferisce (i) quanto a 28.760 migliaia di euro al finanziamento concesso in data 23 dicembre 2008 da Banca Popolare di Lodi S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. al tasso fisso annuo del 4,875% da corrispondere alla scadenza del 23 dicembre 2015 e (ii) quanto a 186 migliaia di euro al finanziamento concesso dal socio Mittel S.p.A (iii) quanto a 10 migliaia di euro al debito per servizi di domiciliazione forniti dal socio Mittel S.p.A. con la relativa imputazione a conto economico tra le spese amministrative. Il finanziamento erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A è stato deliberato congiuntamente dalla stessa in quanto banca agente e da Banca Popolare di Lodi S.p.A, banca correlata all'azionista Banco Popolare Società Cooperativa.

La voce "altre passività" nonché la voce "spese amministrative" verso amministratori, sindaci e altri organi interni si riferisce rispettivamente al debito per compensi ancora da corrispondere nonché alla componente di costo degli stessi.

La voce "interessi passivi" si riferisce alla componente economica di quanto esposto in merito ai finanziamenti erogati dai soci.

Si ricorda inoltre che Tethys ha stipulato con le banche che partecipano al capitale della società, un'opzione per l'acquisto dell'intera ulteriore partecipazione detenuta da queste in Hopa SpA, pari complessivamente al 21,56% del capitale sociale di Hopa S.p.A.. Tale opzione potrà essere esercitata in qualsiasi momento, per un periodo di 5 anni dalla data di stipula.


PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE AI SENSI DELL'ART.2427, PRIMO COMMA PUNTO 16-BIS, DEL CODICE CIVILE.

Riportiamo nella presente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione legale, ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Società di Revisione	5,2
Servizi di attestazione	Società di Revisione	n.a.
Servizi di consulenza fiscale	Società di Revisione	n.a.
Altri servizi (procedure concordate)	Società di Revisione	n.a.

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti al revisore uscente PriceWaterhouseCoopers S.p.A. corrispettivi per circa 4 mila euro.

Milano, 30 maggio 2011



Tethys S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Stato Patrimoniale riclassificato dell'esercizio chiuso al 31.12.2010

(valori espressi in migliaia di euro)

ATTIVO	31.12.2010		31.12.2009	
ATTIVO A BREVE	Euro	%	Euro	%
Cassa e Banche	439	0,8%	590	1,1%
Altri crediti	0	0,0%	0	0,0%
Erario c/imposte dirette	1	0,0%	48	0,1%
Azioni e quote	0	0,0%	0	0,0%
Ratei e risconti attivi	0	0,1%	37	0,1%
TOTALE ATTIVO A BREVE	440	0,8%	675	1,3%
ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Titoli immobilizzati	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzazioni immateriali	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzazioni materiali	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzazioni finanziarie	52.484	99,2%	52.484	98,7%
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	52.484	99,2%	52.484	98,7%
TOTALE ATTIVO	52.924	100,0%	53.159	100,0%

PASSIVO	31.12.2010		31.12.2009	
PASSIVO A BREVE	Euro	%	Euro	%
Banche	0	0,0%	0	0,0%
Debiti pagabili entro dodici mesi:	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamenti passivi	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamenti passivi ed interessi da società partecipate	186	0,4%	182	0,3%
Altri debiti	46	0,1%	127	0,2%
Ratei e risconti passivi	1	0,0%	35	0,1%
TOTALE PASSIVO A BREVE	233	0,4%	344	0,6%
PASSIVO A MEDIO LUNGO TERMINE				
Finanziamento a medio lungo termine	28.760	54,3%	27.405	51,6%
Fondo rischi vari	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE PASSIVO A MEDIO LUNGO TERM.	28.760	54,3%	27.405	51,6%
PATRIMONIO NETTO		0,0%		0,0%
Capitale sociale	30.000	56,4%	30.000	56,4%
Riserve	4.590	-8,7%	(39)	-0,1%
Fondo sovrapprezzo azioni	0	0,0%	0	0,0%
Risultato dell'esercizio	(1.479)	-2,8%	(4.551)	-8,6%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.931	45,2%	25.410	47,8%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	52.924	100,0%	53.159	100,0%

Conto economico riclassificato dell'esercizio chiuso al 31.12.2010

(valori espressi in migliaia di euro)

	31.12.2010		31.12.2009	
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		%		%
Dividendi azionari	0	0,0%	0	0,0%
Interessi attivi ed altri proventi	0	0,0%	9	24,2%
Altri proventi di gestione	55	100,0%	29	75,8%
Riprese di valore su partecipazioni	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE RICAVI	55	100,0%	38	100,0%
COSTI DIRETTI				
Interessi ed oneri finanziari	(1.359)	47,0%	(1.294)	22,0%
Perdite da operazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	(2.486)	42,3%
TOTALE COSTI DIRETTI	(1.359)	47,0%	(3.780)	64,3%
RISULTATO LORDO GEST. CARATTERISTICA	(1.303)		(3.742)	
Spese generali ed amministrative	(175)	2,1%	(126)	2,1%
Ammortamenti	0	0,0%	0	0,0%
Svalutazione crediti	0	0,0%	0	0,0%
Accantonamento al fondo rischi vari	0	0,0%	0	0,0%
Proventi (oneri) straordinari	(1)	11,6%	(683)	11,6%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.479)		(4.551)	
Imposte di competenza dell'esercizio	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.479)		(4.551)	

Rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31.12.2010

(valori espressi in migliaia di euro)

	31.12.2010	31.12.2009
Risultato dell'esercizio	(1.479)	(4.551)
Accantonamento fondo rischi vari	0	0
CCN GESTIONE CORRENTE	(1.479)	(4.551)
Decremento immobilizzazioni finanziarie	0	(576)
Aumento capitale sociale e sovrapprezzo	0	0
TOTALE FONTI	(1.479)	(576)
Incremento fondi rischi su crediti	0	0
Decremento fondo per rischi e oneri	0	5
Decremento debiti verso la clientela	0	0
Decremento altre passività	(1.355)	(1.291)
TOTALE IMPIEGHI	(1.355)	(1.286)
Variazione di CCN	(124)	(3.841)
Attività liquide	(150)	(4.440)
Crediti a breve	0	0
Altre attività	(47)	(1.302)
Ratei e risconti attivi	(37)	37
TOTALE ATTIVO A BREVE	(235)	(5.705)
Banche	0	0
Debiti a breve	(77)	(1.899)
Ratei e risconti passivi	(34)	35
TOTALE PASSIVO A BREVE	(111)	(1.864)
Variazione di CCN	(124)	(3.841)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti di
TETHYS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Tethys S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Tethys S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 21 maggio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Tethys S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Tethys S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Tethys S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 14 giugno 2011

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.326.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1/20229
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

TETHYS S.p.A.

**Bilancio dell'esercizio
31 Dicembre 2010**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio consolidato del Gruppo Tethys relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, evidenzia un risultato di competenza del Gruppo negativo per circa 2,4 milioni di euro, condizionato per l'anno in esame da rettifiche ed accantonamenti operati con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie per circa 3,2 milioni di euro, accantonamenti per rischi e oneri per 16,1 milioni di euro, rettifiche su crediti per 13,6 milioni di euro e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali per 1,9 milioni di euro.

Il bilancio consolidato del Gruppo Tethys consolida, con il metodo integrale le situazioni patrimoniali e le risultanze economiche di sette società controllate. Nell'area di consolidamento sono inoltre incluse cinque società collegate, il cui consolidamento è stato effettuato applicando il "metodo del patrimonio netto".

Vi informiamo, inoltre, che il bilancio consolidato in esame è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia ed, in particolare, applicando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 87/1992 e le relative istruzioni emanate da Banca d'Italia.

Con riferimento ai dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 della Capogruppo Tethys S.p.A. (di seguito anche "Tethys" o "Società"), si evidenzia un risultato d'esercizio negativo per circa 1,479 milioni di euro e un patrimonio netto della società di complessivi circa 23,9 milioni di euro.

Per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 si è usufruito del maggior termine dei centottanta giorni concesso dall'art. 2364 2° comma del codice civile. Tethys è infatti tenuta alla redazione del bilancio consolidato e il differimento è da porre in relazione alla tempistica di recepimento nei conti della società dei singoli bilanci delle partecipate.

Andamento della gestione

Si riassumono di seguito, in ordine cronologico, i principali fatti e accadimenti intervenuti nel corso del 2010 per quanto riguarda Tethys e le sue principali controllate e collegate.

Il 22 gennaio 2010 si è conclusa, da parte del veicolo BH Holding S.p.A., di cui il Gruppo Tethys detiene una partecipazione attraverso la controllata di Hopa Earchimede S.p.A., l'offerta pubblica di acquisto promossa sulle azioni di Sorin S.p.A. le cui risultanze hanno evidenziato una modestissima adesione per complessive n. 275.948 azioni, pari allo 0,05866% del capitale sociale di Sorin S.p.A. e pari allo 0,094% delle azioni oggetto dell' Offerta Pubblica di Acquisto (Opa).

L'OPA obbligatoria totalitaria aveva ad oggetto massime nr. 292.363.721 azioni Sorin S.p.A. quotate sul M.T.A., mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di Euro 0,7567 per azioni, rappresentanti il 62,15% del capitale sociale sottoscritto e versato, e massime nr. 11.937.000 azioni della stessa società di nuova emissione, derivanti dall'eventuale esercizio delle stock options in essere.

L'operazione si era resa necessaria a seguito della stipula, intervenuta in data 12 ottobre 2009, di un patto parasociale tra Mittel S.p.A., Equinox Two S.c.a. ed Hopa S.p.A., da una parte, ed Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e MPS Investments S.p.A., dall'altra parte, avente ad oggetto il 38% circa del capitale sociale di Sorin S.p.A.. Gli aderenti al patto hanno inteso conferire stabilità azionaria a tale società, consentendo al management di perseguire in modo continuativo gli obiettivi delineati nel piano industriale approvato dall'organo amministrativo di Sorin e hanno concordato alcune regole in merito alla circolazione delle azioni delle loro rispettive partecipazioni ad alcuni profili di *governance* di Sorin.

Sempre nell'ambito della suddetta operazione, ricordiamo che in data 30 settembre 2009 è stato sottoscritto e versato, da parte di Earchimede S.p.A., un aumento di capitale sociale in BH Holding S.p.A. pari a euro 22.857 con una percentuale del capitale sociale del 19%, mentre in data 12 ottobre 2009 è stato sottoscritto tra Earchimede e BH Holding S.p.A. un contratto di finanziamento per complessivi 20 milioni di euro.

Alla luce dell'esito dell'Offerta, Earchimede ha ottenuto, in data 3 febbraio 2010, il parziale rimborso di 19,3 milioni di euro del finanziamento erogato a favore di BH Holding S.p.A..

Bios S.p.A., società che direttamente detiene il 19,2% (dato al 31.12.2010) di Sorin S.p.A., non è stata chiamata ad intervenire nell'operazione in maniera diretta, né attraverso l'adesione formale al patto parasociale, né prevedendo un eventuale correlato esborso finanziario.

In data 10 maggio 2010 la controllata Hopa S.p.A., successivamente all'assemblea dei soci riunitasi presso il Museo di Santa Giulia, ha formalizzato la donazione del dipinto dell'artista Giacomo Ceruti

(1698 – 1767) “La Filatrice” ai Musei Civici di Brescia arricchendo il patrimonio artistico delle civiche raccolte d’arte bresciane e permettendo la ricostituzione di una parte cospicua del ciclo del Padernello della Pinacoteca Tosio Martinengo.

L’atto che ha formalizzato il passaggio di proprietà è stato firmato nell’auditorium del Museo di Santa Giulia dal dott. Giovanni Gorno Tempini, nel suo ultimo giorno di presidenza della controllata Hopa S.p.A. In tale data infatti l’Assemblea ha preso atto delle sue dimissioni ed ha contestualmente provveduto alla nomina dell’attuale presidente dott. Angelo Rovati.

In data 10 maggio 2010 la controllata Hopa S.p.A. ha trasferito a terzi al valore nominale il *Vendor Loan* dell’importo di 4 milioni di euro – garantito dall’iscrizione di pegno sulle azioni di Montini S.p.A. – dalla stessa concesso a favore di Copernico S.p.A., soggetto acquirente della partecipazione rappresentata dal 70% del capitale sociale di Montini S.p.A., ceduta in data 20 luglio 2009.

Per quanto attiene alla partecipata Draco S.p.A., detenuta tramite la controllata indiretta Earchimede S.p.A., si ricorda che, come già riportato nella relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2009, nel corso dell’anno 2009 sono stati stipulati nuovi accordi aventi ad oggetto la disciplina della *governance* della partecipata, la cui sottoscrizione ha consentito di rafforzare in misura rilevante il ruolo di Earchimede all’interno della società.

La sottoscrizione dei suddetti accordi parasociali, ha trovato particolare rilevanza nell’ambito dell’intensa attività di negoziazione, svolta nel corso dell’esercizio 2010, atta a valorizzare la partecipazione detenuta in Draco S.p.A.. In esito a tali attività è stato infatti concluso in data 30 dicembre 2010 un importante accordo quadro, vincolante tra i soci e soggetto all’avveramento di alcune condizioni preliminari, attraverso il quale è stata prevista, tra le altre cose, la scissione non proporzionale di Draco S.p.A. da finalizzare entro e non oltre il 31 dicembre 2011. Il relativo progetto di scissione è stato approvato dall’assemblea di Draco S.p.A. in data 3 maggio 2011.

Tale operazione è finalizzata alla separazione del patrimonio di Draco S.p.A. in tre società, il cui capitale sarà detenuto da compagini societarie diverse. Tale separazione, anche in considerazione di intervenuti dissidi tra i soci che si erano verificati in relazione agli obiettivi strategici da perseguire, consentirebbe (i) una più organica valorizzazione dei diversi asset attualmente posseduti da Draco S.p.A., attraverso una diversa gestione degli stessi in funzione di differenti logiche imprenditoriali di medio-lungo periodo e (ii) l’espressione di una diversa compartecipazione ai profitti aziendali rispetto a quella attuale.

A far data dall'effetto giuridico della scissione (in data 3 maggio 2011, infatti, l'assemblea straordinaria di Draco S.p.A. ha approvato all'unanimità il progetto di scissione) ed in caso di buon esito dell'operazione, Earchimede S.p.A. non deterrebbe più alcuna partecipazione in Draco S.p.A, a fronte dell'assegnazione ad una società beneficiaria di nuova costituzione interamente controllata dalla stessa Earchimede, dei seguenti asset:

- quota di partecipazione pari al 33,33% del capitale sociale di Fashion District Group S.p.A.;
- quota di partecipazione pari al 33,33% del capitale sociale di Fashion District Service S.r.l.;
- quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Parco Mediterraneo S.r.l.;
- crediti rappresentati dal valore dei finanziamenti erogati a favore di Fashion District Group S.p.A. e Parco Mediterraneo S.r.l. e, per pari importo, debiti verso Istituti di credito.

L'accordo prevede inoltre che la controllata Hopa S.p.A. ceda a Draco la propria partecipazione in Alfa Park S.r.l. per un controvalore di complessivi 9 milioni di euro realizzando pertanto una plusvalenza di complessivi circa 2,8 milioni di Euro. A tal fine in data 3 maggio 2011 è stato sottoscritto il contratto preliminare di cessione.

A seguito di tale operazione, Earchimede diverrebbe il soggetto controllante delle società facenti parte del gruppo Fashion District, vedendo aumentare la propria quota dal 33,33% al 66,66% del capitale sociale della capogruppo Fashion District Group S.p.A.. L'incremento della partecipazione comporterà, inoltre, il conseguente incremento della quota di partecipazione in Alfa Park S.r.l., indirettamente posseduta da Earchimede tramite Fashion District Group S.p.A., che passerà dall'attuale 6,143% al 12,285%.

In data 4 giugno 2010 la controllata Hopa ha incassato euro 2.857.837 dall'Institut Catala de Finance ("ICF") a fronte della garanzia dallo stesso istituto prestata a favore di Ros Roca in merito al recesso dal preliminare di vendita delle azioni OMB del 26 luglio 2007. In particolare l'operazione avente ad oggetto il trasferimento delle azioni di OMB detenute da Hopa è stato oggetto di procedimento arbitrale, costituito in data 21 gennaio 2008, che si è espresso in data 30 marzo 2010 condannando Ros Roca al pagamento dell'importo complessivo di euro 4.765.140 - oltre agli interessi dal 1 gennaio 2010 - rappresentato dal prezzo delle azioni OMB cedute a Ros Roca e dal corrispettivo derivante dalla cessione del credito Haris Finance S.A. (credito relativo alla cessione di azioni OMB). E' stato incaricato uno studio legale spagnolo per l'azione esecutiva finalizzata al recupero delle somme residue ancora dovute da Ros Roca in forza del risultato positivo del lodo.

In data 3 giugno 2010 Ros Roca ha proposto avanti alla Corte di Appello di Milano, impugnazione del lodo arbitrale ed in seguito, in data 26 agosto 2010, Ros Roca ha proposto un giudizio arbitrale autonomo, richiedendo l'accertamento e dichiarazione di risoluzione del contratto del 26 luglio 2006 e addendum del 20 febbraio 2007, per inadempimento delle controparti, oltre al risarcimento dei danni. In data 23 settembre 2010 Hopa ha notificato il proprio atto di nomina di arbitro.

In data 23 giugno 2010 la controllata Hopa ha provveduto a cedere una quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale di Everel Group S.p.A.. Tale cessione è avvenuta al termine di una complessa operazione, caratterizzata dall'avvio, nel mese di maggio 2010 presso le Autorità competenti, del procedimento amministrativo relativo all'obbligo di acquisto ex art. 108 del D.Lgs. 58/1998 di tutte le azioni Everel Group S.p.A. in circolazione, diverse da quelle già detenute da Hopa S.p.A..

Nel corso del mese di giugno 2010 al termine della procedura di *squeeze out* ex art. 111 TUF, Hopa è divenuta titolare di tutte le azioni di Everel Group S.p.A., con conseguente conclusione della procedura di *delisting* delle azioni Everel Group negoziate nel M.T.A. organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., comunicata in data 17 giugno 2010 con provvedimento emesso da Borsa Italiana.

La cessione della maggioranza della partecipazione è avvenuta a favore di Second Life S.r.l., società facente capo al dott. e Cavaliere del Lavoro Enrico Zobebe, al prezzo di 5 milioni di euro, incassato in pari data. Contestualmente alla compravendita della partecipazione è stato previsto: (i) la rinuncia parziale da parte di HOPA, per l'importo di 5 milioni di euro, al credito derivante dal finanziamento soci in essere nei confronti di Everel che al 31 marzo 2010 ammontava a complessivi euro 10,3 milioni di euro (il "Finanziamento Soci"), (ii) il rimborso parziale da parte di Everel Group S.p.A. del Finanziamento Soci, per l'importo di 2,5 milioni di euro, con pagamento effettuato al *closing*, (iii) la successiva estinzione del Finanziamento Soci, mediante versamenti rateali, a partire dal 31 marzo 2011 e fino al 31 marzo 2013, a fronte del rilascio di una garanzia fideiussoria a prima richiesta da parte di un istituto bancario; (iv) il subentro di Second Life, in sostituzione di Hopa, negli impegni e nelle garanzie in precedenza assunti e rilasciate da quest'ultima nell'interesse di Everel, a favore di banche creditrici della stessa, ammontanti a 5 milioni di euro, ai medesimi termini e condizioni, con piena liberazione di Hopa da ogni obbligo al riguardo, (v) la sottoscrizione di un patto parasociale che disciplina la *governance* di Everel ed i rapporti fra gli azionisti, in forza del quale è previsto, fra l'altro, la nomina di un consigliere e del presidente del collegio sindacale di Everel Group S.p.A. da parte di Hopa e (vi) la sottoscrizione di una opzione di acquisto a far data dal 30 giugno 2013 sino al 31 dicembre 2013 concessa da Hopa a Secondlife nonché di un'opzione di vendita a far data dal 30

giugno 2014 sino al 31 dicembre 2014 a favore di Hopa, esercitabili in funzione dell'andamento della società e che permetterebbero ad Hopa di poter sfruttare economicamente eventuali futuri accrescimenti di valore della partecipazione ancora detenuta.

In data 9 settembre 2010 il consiglio di amministrazione della società controllata indiretta Markfactor S.p.A. ha approvato una situazione economica e patrimoniale *infra* annuale al 31 agosto 2010, dalla quale è emerso che Markfactor S.p.A. versava nella situazione di cui all'art. 2447 Codice Civile, avendo registrato una perdita per complessivi euro 5,4 milioni a cui corrispondeva un valore negativo del patrimonio netto pari a euro 1,2 milioni. Tale perdita è per lo più ascrivibile al sostanziale deperimento dei crediti acquistati pro solvendo dai cedenti Bregoli S.p.A. e Medeghini S.p.A.. Nei confronti di tali società sono state avviate procedure concorsuali che hanno portato alla dichiarazione di fallimento, in data 16 settembre 2010, da parte del Tribunale di Brescia della Bregoli S.p.A., nonché, in data 30 dicembre 2010, alla dichiarazione di fallimento della Magazzini Generali Borghetto S.p.A., della Medeghini S.p.A. e del Sig. Giovanni Medeghini, in proprio.

Tali operazioni di factoring erano state effettuate in data antecedente la nomina del nuovo management intervenuta nella seconda metà del 2008 a seguito della variazione degli assetti societari del gruppo Hopa.

L'assemblea di Markfactor S.p.A., riunitasi in data 22 settembre 2010 per deliberare in merito ai provvedimenti di cui al combinato disposto degli artt. 2446 e 2447 Codice Civile, ha deliberato: (i) di approvare la situazione economico patrimoniale della società al 31 agosto 2010; (ii) di ripianare le perdite e ricostituire il capitale sociale della società, mediante un aumento di capitale con emissione di 60.000 nuove azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna. L'aumento di capitale sociale è stato sottoscritto unicamente dal socio Hopa S.p.A. attraverso la conversione di parte dei propri crediti per finanziamenti.

Al termine del periodo concesso agli altri soci per l'esercizio del proprio diritto di opzione, ed avendo sottoscritto tutto l'inoptato, Hopa è divenuta unico azionista di Markfactor.

Nei mesi successivi, a seguito di successive informazioni ricevute con riferimento alle operazioni di factoring concluse in passato con le società Bregoli S.p.A. e Medeghini S.p.A., Markfactor S.p.A. ha iscritto in bilancio ulteriori svalutazioni per un importo di 2,8 milioni di euro, con la conseguente registrazione di perdite per pari importo, ulteriori rispetto a quelle già evidenziate nella situazione economico patrimoniale al 31 agosto 2010 esaminata nel corso dell'assemblea del 22 settembre 2010.

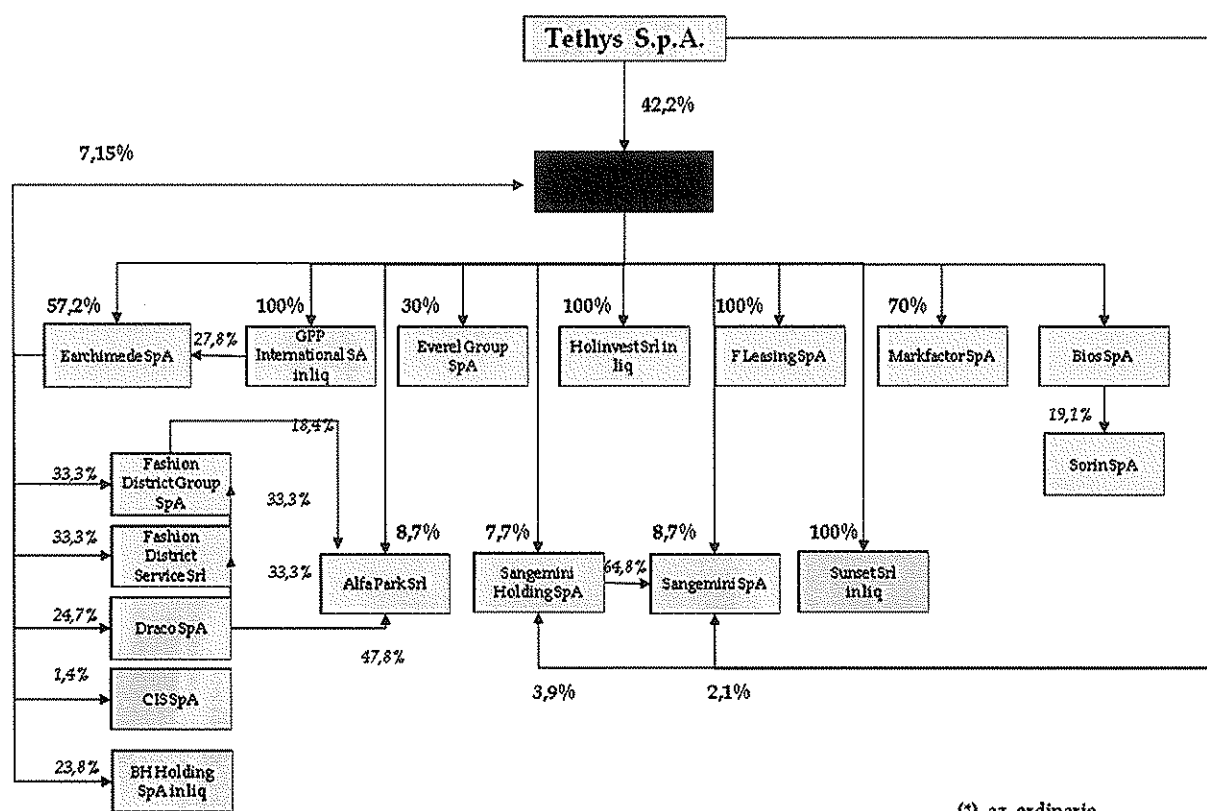
A fronte di tali ulteriori evidenze, l'azionista unico Hopa S.p.A. ha provveduto, in data 23 dicembre 2010, a confermare la propria disponibilità ad incrementare le dotazioni patrimoniali di Markfactor mediante la rinuncia ad una quota dei finanziamenti soci erogati, per massimi 2,8 milioni di euro, con contestuale iscrizione di un'apposita riserva di patrimonio netto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al proseguo della relazione.

In data 17 dicembre 2010 la controllata Hopa S.p.A. ha sottoscritto l'atto di accertamento con adesione che definisce con l'Agenzia delle Entrate competente la procedura avviata in esito alla verifica svolta dalla Guardia di Finanza nei confronti della sua controllata di diritto lussemburghese GPP International S.A., in esito al quale è stato effettuato in data 30 dicembre 2010, il versamento delle imposte liquidate, delle sanzioni e dei relativi interessi per totali 0,952 milioni di euro

Struttura del Gruppo

Nel seguito esponiamo il prospetto relativo alle società appartenenti al Gruppo Tethys:



Riepiloghiamo nel seguito alcuni dati essenziali relativi alle principali società appartenenti al Gruppo Tethys, rimandando a quanto descritto in precedenza per i principali accadimenti dell'esercizio 2010.

TETHYS S.p.A.

La Capogruppo Tethys ha registrato nell'esercizio 2010 un risultato negativo per 1,479 milioni di euro, contro un risultato negativo pari a euro 4,6 milioni di euro dell'esercizio 2009.

Il risultato del 2010 di Tethys è stato sostanzialmente condizionato dall'ammontare degli interessi passivi per circa 1,4 milioni di euro (1,3 nell'anno 2009) e da spese amministrative per 175 mila euro. In relazione alle dinamiche registrate rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia quanto segue (valori espressi in migliaia di euro):

Principali dati di stato patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009
Partecipazioni	52.484	52.484
Posizione finanziaria netta a breve termine	207	410
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(28.760)	(27.405)
Patrimonio netto	23.931	25.410

Principali dati di conto economico

	31.12.2010	31.12.2009
Interessi passivi ed assimilati	(1.358)	(1.294)
Interessi attivi e assimilati	0	9
Imposte sul reddito	0	0
Risultato dell'esercizio	(1.479)	(4.551)

HOPA S.p.A.

Hopa ha registrato nell'esercizio 2010 un risultato negativo per 20,6 milioni di euro, contro un risultato positivo pari a euro 7,9 milioni di euro dell'esercizio 2009.

Con riferimento ai principali accadimenti di gestione di Hopa, si rinvia a quanto evidenziato in precedenza.

Il risultato del 2010 di Hopa è stato sostanzialmente condizionato da rettifiche ed accantonamenti operati sulle immobilizzazioni finanziarie per circa 13,6 milioni di euro (10,3 nell'anno 2009 e 112,3 milioni di euro nel bilancio 2008), da rettifiche di valore su crediti per 5 milioni di euro, da spese amministrative per circa 4,4 milioni di euro (7,4 milioni di euro nell'anno 2009 e 5,1 milioni di euro nel bilancio 2008), da proventi straordinari per 3 milioni di euro (5 milioni di euro nel bilancio 2008 e 87 milioni di euro nel bilancio 2008).

Il patrimonio netto di Hopa al 31.12.2010 è pari a euro 202.892.067 contro euro 223.511.739 dell'esercizio precedente e 215.636.530 dell'esercizio 31 dicembre 2008.

In relazione alle dinamiche registrate, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia quanto segue (valori espressi in migliaia di Euro):

Principali dati di stato patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009
Titoli azionari e obbligazionari	370	2.543
Partecipazioni	139.504	157.039
Posizione finanziaria netta a breve termine	46.432	52.230
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	18.423	29.813
Patrimonio netto	202.892	223.512

Principali dati di conto economico

	31.12.2010	31.12.2009
Dividendi	0	16.497
Gestione partecipazioni	(13.625)	(10.308)
Spese generali e amministrative	(4.451)	(7.389)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(13.625)	(9.283)

Interessi attivi e assimilati	2.146	2.146
Svalutazione crediti	(5.000)	0
Risultato dell'esercizio	(20.620)	7.875

Con riferimento all'attività di assunzione e gestione di partecipazioni, nel corso dell'esercizio 2010 si è complessivamente realizzata una riduzione degli investimenti passati da circa 157 milioni di euro al 31 dicembre 2009 a circa 139 milioni di euro al 31 dicembre 2010 (erano 177 milioni di euro al 31 dicembre 2008), con un differenziale rispetto all'esercizio precedente di complessivi circa 18 milioni di euro generato da decrementi per complessivi circa 29 milioni di euro e incrementi di complessivi circa 11 milioni di euro.

EARCHIMEDE S.p.A.

La società svolge l'attività di detenzione (i) di fondi di *private equity* sviluppata attraverso l'investimento diretto in fondi d'investimento mobiliare chiusi, nonché (ii) di partecipazioni tramite le due principali partecipate Draco S.p.A. e Fashion District Group S.p.A..

Per quanto attiene alla gestione delle partecipazioni in portafoglio si rileva che in data 30 dicembre 2010 è stato sottoscritto un importante accordo quadro finalizzato ad ottenere (i) una più organica valorizzazione dei diversi asset attualmente posseduti da Draco S.p.A., attraverso una diversa gestione degli stessi in funzione di differenti logiche imprenditoriali di medio-lungo periodo e (ii) l'espressione di una diversa compartecipazione ai profitti aziendali rispetto a quella attuale.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto in precedenza esposto a commento dell'andamento della gestione.

In relazione alle dinamiche registrate, rispetto all'esercizio precedente si evidenzia quanto segue (valori espressi in migliaia di euro):

Principali dati di stato patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009
Titoli azionari e obbligazionari	31.822	36.782
Partecipazioni	92.422	92.416
Posizione finanziaria netta a breve termine	54.679	49.033

Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0
Patrimonio netto	178.890	178.259

Principali dati di conto economico

	31.12.2010	31.12.2009
Dividendi	783	15
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	197	(368)
Interessi attivi e assimilati	888	911
Imposte sul reddito	(66)	(654)
Risultato dell'esercizio	631	(2.307)

F. LEASING S.p.A.

La società al 31 dicembre 2010 risulta detentrici di 144 contratti di leasing (al 31.12.2009 erano 254) di cui 126 relativi a autoveicoli, 16 a beni strumentali e 2 a immobili. Nel corso del 2010 la società ha stipulato nuovi contratti di locazione finanziaria per un controvalore in linea capitale di euro 141.511 aventi ad oggetto autovetture stipulati con Hopa S.p.A.. I proventi da canoni di leasing sono diminuiti da 2,7 milioni di euro al 31 dicembre 2009 ad euro 1,8 milioni.

In relazione alle dinamiche registrate si evidenzia quanto segue (valori espressi in migliaia di euro):

Principali dati di stato patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.179	(697)
Patrimonio netto	4.588	5.049
Totale attivo	13.382	16.773

Principali dati di conto economico

	31.12.2010	31.12.2009
Ricavi da canoni leasing	1.882	2.866
Interessi attivi	450	635
Ammortamento cespiti locati	(1.615)	(2.408)
Interessi passivi ed assimilati	(204)	(347)
Imposte sul reddito	(18)	(227)
Risultato dell'esercizio	(460)	(231)

G.P.P. INTERNATIONAL S.A. in liquidazione

La società svolge l'attività di holding di partecipazioni. Al 31 dicembre 2010 il suo unico *asset* è rappresentato dalla partecipazione del 27,78% detenuta in Earchimede S.p.A..

In data 17 dicembre 2010, in esecuzione dell'accordo raggiunto in data 15 dicembre 2010 con la sottoscrizione con l'Agenzia delle Entrate dell'atto di accertamento con adesione concernente il processo verbale di constatazione del 15 marzo 2010 è stato definito il contenzioso in essere, prevedendo la corresponsione di imposte IRAP, sanzioni ed interessi per un importo complessivo di 0,9 milioni di euro.

Anche a seguito della definizione del citato contenzioso fiscale, sono state avviate le procedure volte allo scioglimento della società che dovrebbero essere verosimilmente portate a termine entro la fine del primo semestre 2011.

In relazione alle dinamiche registrate, rispetto all'esercizio precedente, dai principali dati di stato patrimoniale si evidenzia quanto segue (valori espressi in migliaia di euro):

Principali dati di stato patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009
Titoli azionari e obbligazionari	52	68
Partecipazioni	49.692	49.516
Posizione finanziaria netta a breve termine	(29.130)	(28.150)

Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0
Patrimonio netto	17.475	16.738

Principali dati di conto economico

	31.12.2010	31.12.2009
Riprese di valore su crediti e su acc.ti	800	0
Gestione partecipazioni	159	(672)
Spese amministrative	(6.190)	(121)
Oneri straordinari	(953)	0
Risultato dell'esercizio	(6.973)	(3.866)

Holinvest S.r.l. in liquidazione

La società è rimasta sostanzialmente inattiva per tutta la durata dell'esercizio 2010. In data 29 aprile 2011 l'assemblea straordinaria ha provveduto alla messa in liquidazione volontaria della società.

In relazione alle dinamiche registrate, rispetto all'esercizio precedente, dai principali dati di stato patrimoniale si evidenzia quanto segue (valori espressi in migliaia di euro):

Principali dati di stato patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009
Posizione finanziaria netta a breve termine	228	341
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0
Totale attività	242	348
Patrimonio netto	228	334

Principali dati di conto economico

	31.12.2010	31.12.2009
Interessi passivi ed assimilati	(1)	(2)
Interessi attivi e assimilati	0	261
Imposte sul reddito	0	(8)
Risultato dell'esercizio	(105)	8

MARKFACTOR S.p.A.

Come in precedenza evidenziato a commento degli accadimenti di gestione, a cui si rinvia per ulteriori dettagli, nel corso dell'esercizio 2010 la società ha registrato un sostanziale deperimento della maggior parte delle posizioni creditore vantate nei confronti dei crediti riferiti alle posizioni Bregoli S.p.A. (le "Operazioni Bregoli") e Medeghini S.p.A. (le "Operazioni Medeghini").

Tale situazione ha di fatto vanificato le attività intraprese dal 2008 per addivenire al ripristino delle normali condizioni di gestione. A tal proposito ricordiamo come il nuovo management, insediatosi nella seconda metà del 2008 a seguito dei mutati assetti societari, ed integrato nel corso del 2009 con importanti figure professionali, dopo aver preso atto della situazione aziendale, aveva individuato quale principale criticità della società l'eccessiva concentrazione del rischio di credito.

In tale contesto, già a partire dal mese di aprile 2010, Markfactor ha focalizzato la propria attività nella gestione dei debitori inadempienti, attraverso una serie di operazioni volte al soddisfacimento delle proprie ragioni creditorie in virtù delle garanzie in possesso, riguardanti le Operazioni Bregoli e le Operazioni Medeghini. Sono state, quindi, avviate tutte le azioni giudiziarie, idonee a garantire la tutela dei crediti vantati dalla controllata.

Il susseguirsi degli avvenimenti sopra evidenziati ed in particolare, l'esito negativo delle azioni esecutive instaurate, anche sui beni concessi in garanzia, si è così riflesso (i) in una serie di formali azioni ed atti che il management della società ha provveduto a compiere e (ii) sui risultati economici e patrimoniali della società.

In particolare, si segnala che essendosi verificate le condizioni ex art. 2447 del c.c., in data 22 settembre 2010, l'assemblea straordinaria di Markfactor ha provveduto ad approvare una situazione infrannuale al 31.08.2010 che, a fronte di una perdita di complessivi 5,4 milioni di euro, presentava un patrimonio netto negativo per 1,2 milioni di euro. Tali risultanze sono dovute alle svalutazioni

delle posizioni creditorie effettuate per complessivi 5,8 milioni di euro. Alla luce di tale situazione, l'assemblea straordinaria ha deliberato di procedere alla copertura della perdita risultante dalla situazione economico patrimoniale al 31 agosto 2010, quanto a complessivi 5,4 milioni di euro come segue:

- per 0,8 milioni di euro mediante integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo di emissione;
- per 1 milione di euro mediante integrale utilizzo delle altre riserve risultanti dalla situazione economico patrimoniale medesima;
- per 0,4 milioni di euro mediante integrale utilizzo dell'utile portato a nuovo;
- per 2 milioni di euro mediante azzeramento del capitale sociale;

residuando così una perdita ancora da coprire pari ad 1,2 milioni di euro.

- di aumentare il capitale sociale, anche attraverso la compensazione dei crediti vantati nei confronti della Società da parte degli azionisti, come sopra azzerato, sino a nominali euro 0,6 milioni di euro, mediante emissione di numero 60.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 10 al prezzo di emissione di euro 30,59 per azione, di cui euro 20,59 a titolo di sovrapprezzo e quindi con un sovrapprezzo complessivo di circa 1,2 milioni di euro. Il sovrapprezzo, la cui determinazione deriva dalla necessità tecnica di costituire una riserva sovrapprezzo di importo necessario alla integrale copertura della perdita, è stato utilizzato a copertura delle perdite residue.

L'aumento di capitale sociale è stato interamente sottoscritto e versato da Hopa divenendo socio unico di Markfactor S.p.A.

In data 22 dicembre 2010, a seguito di successive informazioni ricevute, in merito alle Operazioni Bregoli ed alle Operazioni Medeghini, Markfactor ha informato il *management* di Hopa circa la necessità di procedere all'iscrizione di nuove svalutazioni in bilancio per un importo di massimi 2.800.000 euro, con la conseguente registrazione di perdite per pari importo, ulteriori rispetto a quelle già evidenziate nella situazione economico patrimoniale al 31 agosto 2010, esaminata nel corso dell'assemblea di Markfactor del 22 settembre 2010.

A fronte di tali ulteriori evidenze, l'azionista unico Hopa S.p.A. ha provveduto, in data 23 dicembre 2010, a confermare la propria disponibilità ad incrementare le dotazioni patrimoniali di Markfactor mediante la rinuncia ad una quota dei finanziamenti soci erogati, per massimi 2,8 milioni di euro, con contestuale iscrizione di un'apposita riserva di patrimonio netto.

In relazione alle dinamiche registrate, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia quanto segue (valori espressi in migliaia di Euro):

Principali dati di stato patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009
Totale attivo	11.026	25.080
Posizione finanziaria netta a breve termine	666	5.262
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0
Patrimonio netto	670	4.889

Principali dati di conto economico

	31.12.2010	31.12.2009
Interessi attivi e commissioni	491	1.280
Interessi passivi e commissioni	(320)	(594)
Servizi di factoring	27	401
Spese amministrative	(746)	(813)
Variazione negativa del fondo rischi finanziari	696	0
Imposte sul reddito	331	(95)
Risultato dell'esercizio	(8.160)	185

BIOS S.p.A.

La società è una *holding* di partecipazioni detentrici al 31 dicembre 2010 del 19,2% di Sorin S.p.A., società quotata presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il bilancio di esercizio di Bios S.p.A. al 31 dicembre 2010 chiude con un utile 25,3 milioni di euro generato essenzialmente dalla ripresa di valore della partecipata Sorin, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 41,5 milioni di euro nonché dallo stanziamento di un apposito fondo rischi ed oneri per euro 16,1 milioni di euro che tiene conto degli interessi passivi da corrispondere ai soci detentori della azioni di categoria B come meglio dettagliati nel prosieguo nonché per lo stanziamento di ulteriori costi maturati nell'anno per 2,1 milioni di euro da corrispondere a favore di Tethys, ovvero Mittel e Equinox, in base agli accordi intercorsi per la gestione e l'alienazione della partecipata Sorin ("*management fee*"). A seguito di tale risultato, il patrimonio netto risulta positivo per 65,5 milioni di euro.

Si segnala che, (i) per effetto degli Accordi di ristrutturazione del debito sottoscritti con gli istituti finanziatori (le "Banche Creditrici") nonché attuali detentori delle azioni di categoria B e (ii) in ossequio alle previsioni contenute nell'art. 26 dello statuto sociale – che disciplina gli specifici vincoli di distribuzione degli utili a favore delle azioni privilegiate di categoria B -, parte dell'utile, per un importo pari a 0,55 milioni di euro, è stato destinato al rimborso del debito e degli azionisti di categoria B.

Nel seguito si riportano in sintesi i principali aspetti che caratterizzano gli Accordi di ristrutturazione sottoscritti in data 24 dicembre 2008:

- la modifica dei rispettivi contratti di finanziamento, senza novazione del rapporto e con il mantenimento del pegno costituito sulle azioni Sorin, nella tipologia bullet a cinque anni, con scadenza di rimborso del debito corrente (pari ad Euro 60 milioni verso MPS ed Euro 50 milioni verso BBS) differita al 22 dicembre 2013, e con facoltà di rimborso anticipato dei finanziamenti da parte di BIOS senza costi e/o penali (nel seguito i "Finanziamenti Ristrutturati");
- la rinuncia, da parte della Banche Creditrici, a titolo definitivo alla fideiussione prestata dalla controllante Hopa S.p.A. nell'interesse di BIOS;
- la limitazione del diritto al rimborso dei finanziamenti erogati dalle Banche Creditrici, in funzione del corrispettivo incassato derivante dall'eventuale cessione delle azioni Sorin;
- la subordinazione, in forza di apposita condizione sospensiva, dell'applicazione e della corresponsione degli interessi alle Banche Creditrici (in misura fissa al tasso del 4,875%) al superamento di talune soglie di rendimento connesse all'eventuale cessione della partecipazione in Sorin S.p.A. di titolarità di BIOS. In caso di mancato superamento di tali soglie, gli interessi non saranno dovuti;

● la sottoscrizione tra Bios, Tethys, Mittel ed Equinox di accordi aventi ad oggetto l'attribuzione dell'incarico di gestire Sorin e di giungere alla sua alienazione entro il termine di durata del finanziamento ristrutturato per il corrispettivo di 13,5 milioni di euro (comprensivo dei 2,1 mln di euro degli già sopracitati costi di competenza dell'esercizio). Il pagamento di tale corrispettivo ("management fee") sarà sospensivamente condizionato alla vendita della Partecipazione Sorin entro il termine di durata del finanziamento e al conseguimento dalla vendita di ricavi superiori al Debito Complessivo esistente a tale data (110 milioni di Euro) con pagamento della stessa, con priorità rispetto agli interessi sui finanziamenti ristrutturati.

In relazione alle dinamiche registrate, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia quanto segue (valori espressi in migliaia di Euro):

Principali dati di stato patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009
Partecipazioni	156.224	114.684
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.033	2.130
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(65.327)	(76.662)
Patrimonio netto	65.527	40.210

Principali dati di conto economico

	31.12.2010	31.12.2009
Gestione partecipazioni	41.522	46.295
Accantonamento per rischi	(16.084)	(11.359)
Costi per servizi	(111)	(181)
Risultato dell'esercizio	25.317	37.210

EVEREL GROUP S.p.A.

I due accadimenti più rilevanti che hanno interessato nel corso dell'esercizio 2010 la partecipazione, indirettamente detenuta tramite Hopa S.p.A., Everel e già in precedenza menzionati sono relativi al

(i) *delisting* delle azioni Everel Group dal Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e

gestito da Borsa Italiana S.p.A. al termine della procedura di *squeeze out* ex art. 111 TUF, attraverso la quale Hopa è divenuta titolare di tutte le azioni di Everel Group S.p.A. e (ii) la cessione del 70% dell'intero capitale sociale di Everel Group S.p.A. a Secondlife S.r.l.

L'assemblea di Everel Group S.p.A. in data 28 aprile 2011 ha approvato il bilancio 31 dicembre 2010, dal quale risulta un utile di periodo pari a 0,4 milioni euro dopo aver effettuato ammortamenti per 2,3 milioni di euro con un fatturato di 45,1 milioni di euro contro 43,4 milioni di euro registrato nello scorso esercizio. La società ha registrato una ripresa sia in termini di fatturato che di redditività anche grazie al processo di ristrutturazione intrapreso negli esercizi precedenti. Infatti, dopo tre esercizi chiusi registrando perdite significative, ascrivibili anche ad interventi straordinari volti al contenimento dei costi, l'esercizio 2010 ha segnato un risultato consolidato positivo, confermando i segnali di miglioramento già registrati alla fine dell'esercizio precedente.

Da un punto di vista strategico nel 2010 il Gruppo Everel si è concentrato (i) sulla prosecuzione delle attività di razionalizzazione, che mirano ad un'ulteriore focalizzazione delle proprie attività sul core business rappresentato dai componenti per gli elettrodomestici e (ii) sulla strategia di rilancio, basata sul miglioramento dei prodotti esistenti e dei livelli di qualità offerti dalle società del gruppo e sull'assunzione di azioni tese ad incrementare la penetrazione in segmenti di mercato ritenuti maggiormente strategici, anche attraverso l'introduzione di prodotti innovativi e di un livello di servizio distintivo.

In riferimento alle principali voci di stato patrimoniale e conto economico consolidato si fa riferimento alle tabelle qui sotto riportate (valori espressi in migliaia di euro):

Principali dati di stato patrimoniale consolidato

	31.12.2010	31.12.2009
Indebitamento finanziario netto	(7.280)	(12.026)
Patrimonio netto totale	19.817	14.437
Patrimonio netto di gruppo	19.817	14.437
Debt/Equity	0,37	0,83

Principali dati di conto economico consolidato

	31.12.2010	31.12.2009
Fatturato	45.146	43.432
Valore aggiunto	18.327	18.334
Margine operativo lordo	4.731	3.225
Ammortamenti	(2.253)	(3.044)
Risultato operativo	2.478	181
Risultato dell'esercizio di pertinenza del gruppo	379	(5.166)

Obiettivi e politiche di gestione dei rischi

La Società prosegue il monitoraggio costante dei rischi connessi alle proprie attività e a quelle relative alle proprie società controllate.

Per quanto concerne l'attività in strumenti finanziari speculativi di Hopa S.p.A. e, più in generale, del Gruppo Tethys, si evidenzia che ad oggi il gruppo non è più caratterizzato da alcun rischio di tale natura in linea con le indicazioni del Consiglio di Amministrazione della controllata Hopa S.p.A..

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività delle Società del Gruppo ed è svolta sulla base di indirizzi che coprono alcune aree specifiche, quali, tipicamente, la copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Le Società del Gruppo, al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati, possono ricorrere all'eventuale utilizzo di alcuni strumenti derivati di copertura. Alla data di riferimento del bilancio nessuna Società del gruppo ha in essere strumenti derivati di copertura e non.

Inoltre le principali partecipazioni facenti parte del gruppo Tethys, in relazione alle attività di gestione e mitigazione dei rischi, in presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere a una obbligazione, ha effettuato negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio.

Informazioni sui rischi finanziari

In merito all'esposizione della società e del gruppo ai rischi finanziari, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di tassi d'interesse

Per quanto concerne il rischio relativo all'incremento del tasso di interesse si evidenzia che l'indebitamento del gruppo Tethys è riferibile (i) al debito della controllata indiretta Bios S.p.A. che è stato oggetto di una ristrutturazione e che prevede, come in precedenza illustrato, la maturazione di interessi passivi ad un tasso fisso del 4,875% solo in caso di cessione a determinati valori della partecipata Sorin S.p.A. (ii) al debito della controllata Hopa S.p.A. di 10 milioni di euro ottenuto da Mittel Generale Investimenti S.p.A che prevede un tasso variabile calcolato sulla base dell'Euribor tre mesi + spread pari a 200 *basis point* (iii) al debito ottenuto da Tethys S.p.A. da Banca Popolare di Lodi S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del valore di euro 26.086.396 erogato il 23 dicembre 2009 con scadenza 23 dicembre 2015 che verrà rimborsato unitamente agli interessi maturati calcolati al tasso fisso annuo del 4,875%.

B) Rischi di credito

La massima esposizione teorica al rischio della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2010 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni del rischio di credito. I crediti sono rilevati in bilancio considerando l'eventuale svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

C) Rischi di cambio

La Società ed il Gruppo operano quasi esclusivamente nell'area euro e pertanto non risultano particolarmente esposti al rischio di cambio.

D) Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società e del Gruppo nonché per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini ed alle scadenze prestabilite.

Il rischio liquidità è monitorato costantemente dal *management* della Società e gli interventi adottati dall'ultimo trimestre 2008 hanno limitato sensibilmente tale rischio.

Per quanto riguarda la controllata Earchimede S.p.A. si segnala che la stessa mantiene nel proprio attivo cassa disponibile sufficiente ad evadere i *commitment* dei fondi di volta in volta richiamabili. La capogruppo è dotata di linee di affidamento a medio termine sufficienti a far fronte ai fabbisogni finanziari aziendali.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Oltre a quanto già evidenziato nella presente relazione, si evidenziano nella presente tabella i rapporti intrattenuti dalla controllata Hopa S.p.A. con le imprese da essa controllate direttamente ed indirettamente non essendovi rapporti diretti tra Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. nonché tra Tethys S.p.A. e le società controllate da Hopa S.p.A. (valori espressi in migliaia di Euro):

dati in euro/1.000		
	Stato Patrimoniale	Conto Economico
Finanziamenti attivi:		
- F.Leasing S.p.A.	7.300	192
- Markfactor S.p.A.	8.767	277
- Everel Group S.p.A.	2.812	104
- Sunset Srl	1.230	14
- Gpp International S.A.	29.989	796
- Alfa Park S.r.l	1.156	0
Totale	51.254	1.383
Crediti per interessi attivi maturati		
- F.Leasing S.p.A.	155	
- Markfactor S.p.A.	132	
- Everel Group S.p.A.	50	
- Sunset Srl	100	
- Gpp International S.A.	1.594	
Totale	2.031	0
Crediti (debiti) vari:		
- Holinvest S.r.l.	(102)	
- Earchimede S.p.A. - consolidato fiscale	(929)	
- Sunset Srl in liquidazione	(30)	
- Bios S.p.A.	(987)	
Totale	(2.048)	0

Trattasi, prevalentemente, di rapporti finanziari e di prestazioni di servizi, i cui regolamenti risultano in linea con le condizioni praticate dal mercato.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate diverse rispetto alle società controllate e/o collegate si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa al paragrafo "Operazioni con parti correlate".

Attività di direzione e coordinamento

A partire dalla data 18 maggio 2011, in virtù dell'acquisto da parte di Mittel dell'intera partecipazione detenuta da Equinox Two, per il tramite di Tower 6, in Tethys S.p.A. comprensiva delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni call sulle azioni di Tethys di competenza della stessa Equinox nei confronti di Banco Popolare Soc. Coop. e Banca Monte dei Paschi di Siena per complessive nr. 14.800.000 azioni ordinarie di Tethys SpA corrispondenti ad una percentuale del capitale sociale del 49,33%, Mittel esercita attività di direzione e coordinamento sulla controllata Tethys S.p.A..

La controllata Hopa S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Tethys S.p.A..

Hopa S.p.A. esercita a sua volta attività di direzione e coordinamento delle seguenti società controllate:

- Holinvest S.r.l.;
- F.Leasing S.p.A.;
- Earchimede S.p.A.;
- Bios S.p.A.;
- Markfactor S.p.A..

Le principali attività intercorse, oltre a quanto in precedenza evidenziato, sono relative a:

- rapporti di natura prevalentemente finanziaria attraverso la concessione di finanziamenti, il rilascio di fidejussioni e/o altre garanzie;
- adesione al consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli articoli da 117 a 129 del D.P.R. 917/1986 e successive modificazioni, mediante esercizio della relativa opzione e la sottoscrizione di specifici accordi;
- attività amministrativa e di gestione operativa tramite la supervisione e la verifica delle principali operazioni svolte.

Tali attività sono svolte applicando, ove necessario, condizioni usualmente praticate dal mercato.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Tethys S.p.A. non detiene direttamente azioni proprie. La controllata indiretta Earchimede S.p.A., detenuta tramite Hopa S.p.A., detiene numero 98.750.125 azioni Hopa S.p.A. corrispondenti ad una percentuale del 7,15% del capitale.

Attività di ricerca e sviluppo

Tethys S.p.A., in considerazione dell'attività svolta, non ha effettuato nel corso dell'esercizio alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Sedi secondarie

Tethys S.p.A. non ha alcuna sede secondaria.

Altre informazioni

Si ricorda che ai sensi degli accordi sottoscritti nel mese di agosto 2008 Tethys S.p.A. ha stipulato con le banche che partecipano al capitale della società (Banca Monte dei Paschi SpA e Banco Popolare), un'opzione per l'acquisto dell'intera ulteriore partecipazione detenuta da queste in Hopa S.p.A. pari complessivamente al 21,56% del capitale sociale di Hopa S.p.A. ad un prezzo unitario per azione di 0,10 euro per un controvalore complessivo di 29,8 milioni di euro. Tale opzione, ai sensi dell'accordo sopra citato, potrà essere esercitata in qualsiasi momento, per un periodo di 5 anni fino al mese di agosto 2013. Nel febbraio 2009 Tethys S.p.A. ha sottoscritto con Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.A. un contratto di opzione per l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta dallo stesso istituto in Hopa S.p.A. pari al 2% del capitale sociale della stessa. L'opzione potrà essere esercitata in qualsiasi momento fino al 5 anno dalla data di sottoscrizione e quindi fino al 12 febbraio 2014 ad un prezzo unitario per azione di 0,10 euro per un controvalore complessivo di 2,7 milioni di euro.

Società di revisione

In data 15 dicembre 2010 l'assemblea ordinaria degli azionisti della vostra società ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2010 – 2012 l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010. Tale delibera è stata assunta in seguito al venir meno dei presupposti che avevano portato al precedente conferimento, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., dell'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 165 bis del D.Lgs. n. 58/1998 per gli esercizi dal 2008 al 2016, ovvero a seguito della revoca delle azioni della Everel Group S.p.A. dalla quotazione sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, e della cessione a terzi della partecipazione di controllo in essa detenuta da parte della controllata Hopa.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti più rilevanti intervenuti dopo il 31 dicembre 2010 sono relativi, in particolare, alle modifiche della compagine azionaria di Tethys S.p.A. e alla correlata cessione da parte della controllata Hopa del 50% della partecipazione detenuta in Bios S.p.A.. In data 18 maggio 2011, come da contratto preliminare firmato in data 3 aprile 2011, Mittel S.p.A. (di seguito Mittel) insieme ad Hopa, Equinox Two S.c.p.a. (di seguito Equinox) e Tower 6 S.à.r.l. (di seguito Tower 6) hanno provveduto a finalizzare le seguenti operazioni:

- a) l'acquisto da parte di Mittel dell'intera partecipazione detenuta da Equinox Two, per il tramite di Tower 6, in Tethys S.p.A. comprensiva delle azioni rinvenienti dall'esercizio delle opzioni call sulle azioni di Tethys di competenza della stessa Equinox nei confronti di Banco Popolare Soc. Coop. e Banca Monte dei Paschi di Siena per complessive nr. 14.800.000 azioni ordinarie di Tethys SpA corrispondenti ad una percentuale del capitale sociale del 49,33% ad un corrispettivo di euro 36.000.000;
- b) la cessione da parte di Hopa a Tower 6 di una partecipazione costituita da n. 750.000 azioni ordinarie di Bios S.p.A. (di seguito Bios), rappresentative del 25% del capitale sociale, nonché, in considerazione dell'esistenza di diverse classi di azioni, del 50% del capitale sociale ordinario, della stessa Bios ad un corrispettivo complessivo di euro 16.500.000 che corrisponde ad una valorizzazione della partecipazione Sorin alla media dei prezzi degli ultimi 3 mesi del titolo precedenti la data del 29 marzo 2011;
- c) la sottoscrizione di un patto parasociale tra Mittel, Equinox Two, Tower 6 e Hopa che disciplinerà la gestione congiunta della società Bios, e che riflette la situazione di controllo congiunto e paritetico tra Hopa e Tower 6.

All'esito e per effetto del perfezionamento dell'Operazione, pertanto:

- Equinox Two ha dismesso (in favore di Mittel) il proprio investimento in Hopa, dalla stessa detenuta indirettamente attraverso la partecipazione Thetys conservando l'investimento in Sorin tramite Bios;
- Mittel, per contro, per effetto dell'acquisto della Partecipazione Tethys di cui sopra, è venuta a detenere una quota pari all'83,33% di Hopa divenendo azionista di riferimento e allo stesso tempo conservando la partecipazione indiretta in Sorin tramite Hopa e Bios;
- Hopa è entrata a far parte del gruppo che fa capo a Mittel, società quotata sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di primario standing e solidità finanziaria, traendone tutti i benefici derivanti dalle evidenti sinergie operative.

Nell'ambito di tale operazione, al fine della realizzazione della stessa nonché per favorire una migliore valorizzazione di Bios, Hopa ha assunto nei confronti di Mittel ed Equinox Two l'impegno a definire le posizioni relative ai seguenti crediti di natura fiscale in capo a Bios e in particolare:

(a) credito IRES, non ancora richiesto a rimborso, vantato da Bios nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, dell'importo complessivo, alla data del 31 dicembre 2010, di Euro 7.269.011,05 (il "Credito IRES");

(b) credito da consolidato fiscale per gli anni 2007-2008, vantato da Bios nei confronti di Hopa, dell'importo complessivo di Euro 986.769,28 (il "Credito da Consolidato" e, unitamente al Credito IRES, i "Crediti d'Imposta").

In particolare, il Credito IRES sarà richiesto a rimborso con la prossima dichiarazione dei redditi, e quindi ceduto da Bios ad Hopa, limitatamente all'importo di Euro 7.200.000,00, restando la restante parte del credito stesso in capo a Bios. La cessione avverrà per un corrispettivo pari al valore nominale della porzione ceduta (rimanendo gli eventuali interessi attivi a beneficio di Hopa), e quindi pari ad Euro 7.200.000,00, da pagarsi da parte di Hopa a favore di Bios alla più vicina nel tempo tra (i) la data dell'effettivo incasso da parte di Hopa del Credito IRES dall'Amministrazione Finanziaria e (ii) la scadenza del terzo anniversario dalla data di perfezionamento della cessione.

Per quanto concerne il Credito da Consolidato, esso è stato pagato da Hopa a Bios in data 15 maggio 2011.

Si evidenzia inoltre che tutte le operazioni sopra descritte, rappresentano, altresì, un presupposto di un più ampio progetto complessivo di riassetto delle partecipazioni del gruppo facente capo a Mittel, già annunciato (sia pur come mera possibilità) dal Consiglio di Amministrazione di Mittel, e che potrebbe comportare, tra l'altro, la fusione in Mittel di Tethys, Hopa ed infine di Earchimede.

Con riferimento alla fattispecie di reato di appropriazione indebita nell'ambito del procedimento penale cosiddetto "Antonveneta", commessa a danno di Hopa ed Holinvest S.p.A. ("Holinvest") tra il 2001 e il 2002, il Consiglio di Amministrazione di Hopa, anche nell'interesse di Holinvest, ha valutato la possibilità di esperire azione sul piano civilistico al fine di ottenere pieno ristoro del danno patito. In particolare, il Consiglio della controllata, alla luce di pareri legali appositamente commissionati, ritiene sussista la possibilità di intentare un'azione di responsabilità nei confronti di un ex amministratore, in ragione delle cariche ricoperte all'epoca dei fatti in seno alle società offese dal reato.

Segnatamente, alla fine del 2010, in prospettiva della scadenza del termine di prescrizione dell'azione di responsabilità, il Consiglio di amministrazione di Hopa ha commissionato un primo parere legale, al fine di valutare le chances di tutela. Le conclusioni di tale parere sono state illustrate in occasione dell'Assemblea di Hopa del 15 dicembre 2010.

A seguito dell'ampio dibattito assembleare che ne è scaturito, il Consiglio di Hopa, con il consenso del Collegio Sindacale, ha provveduto anzitutto a notificare all'interessato un atto interruttivo del termine di prescrizione relativo a tale azione. Quindi, ha commissionato ulteriori pareri legali sul versante sia penalistico sia civilistico, atti a valutare tutte le implicazioni di iniziative di tal sorta e comunque risarcitorie, pure sul piano della loro opportunità. Le risultanze di questi pareri saranno parimenti esposte nell'ambito di una delle prossime riunioni dell'Assemblea degli azionisti di Hopa, che verranno chiamati ad esprimersi in merito all'esercizio di azioni risarcitorie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2393 e 2043 Cod. Civ., nei confronti dei corresponsabili dei fatti di reato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio in corso a livello macroeconomico si attende un consolidamento dell'attuale fase di recupero, sia per il nostro Paese che in generale per le economie europea ed americana. Tuttavia il miglioramento del ciclo rimarrà caratterizzato da vari fattori di incertezza e fragilità, suggerendo quindi un atteggiamento gestionale ancora improntato più alla prudenza ed alla cautela, che non al perseguimento di aggressivi obiettivi di crescita. In particolare il settore delle PMI, target di riferimento per le varie attività del Gruppo, appare oggi particolarmente esposto al perdurare di condizioni economiche complesse.

In questo contesto il Gruppo Tethys, in considerazione anche degli sviluppi del citato progetto di riassetto del Gruppo Mittel, mantiene il proprio orientamento nel perseguire le strategie intraprese nell'esercizio scorso volte ad ottimizzare la gestione e la valorizzazione del portafoglio partecipazioni al fine di proteggere gli investimenti che ancora necessitano di sviluppo e consolidare, anche in vista di un eventuale cessione, quelli maturi, monitorando costantemente la situazione del mercato al fine di prevenire situazione di rischio.

Proposte relative all'approvazione del bilancio

Signori Soci,

tutto quanto non specificatamente commentato nella presente Relazione risulta in modo chiaro e preciso dal Bilancio di esercizio di Tethys S.p.A. e nel bilancio consolidato del Gruppo Tethys sottoposti al Vostro esame.

Il Consiglio di Amministrazione formula la seguente proposta di deliberazione:

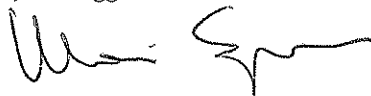
“l'Assemblea ordinaria di Tethys S.p.A.:

- esaminato e discusso il contenuto del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2010;
- esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010 del Gruppo Tethys;
- preso atto del contenuto della relazione sulla gestione e delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione;
- preso atto del contenuto delle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- preso atto del contenuto della relazione sull'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2010;

delibera

1. di approvare il bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2010, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione;
2. di approvare la proposta di portare a nuovo la perdita dell'esercizio contabilizzata e iscritta in bilancio per Euro 1.478.830.

Milano, 30 maggio 2011



TETHYS S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

TETHYS SPA

Sede in Milano – Piazza Diaz, n. 7

Capitale sociale € 30.000.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 05079290960

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Mittel SpA

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di TETHYS SpA ai sensi dell'art. 2429 Cod. Civ.

Signori Azionisti,

in via preliminare Vi rammentiamo che questo Collegio Sindacale è stato integrato dall'Assemblea degli Azionisti in data 18 maggio 2011 a seguito di un'articolata operazione societaria che ha portato alla modifica della compagine azionaria e al rinnovamento dell'organo di amministrazione della Società. Ne consegue che la presente Relazione nasce da un'operatività del Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, limitata nel tempo.

Tenuto conto di quanto precede, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge, tenuto anche conto dei Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui Vi riferiamo con la presente Relazione.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare.

Oltre allo svolgimento delle periodiche verifiche collegiali, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo anche adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società e dalle sue controllate. A seguito di tali attività possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni, in relazione al quale possiamo ragionevolmente affermare che risulta adeguato alle esigenze gestionali della Società.

Abbiamo verificato l'idoneità dell'assetto amministrativo e contabile, esternalizzato presso Mittel SpA, sotto il profilo della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sul fondamento degli accertamenti svolti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dalla società di revisione legale dei conti, nonché dall'esame dei documenti aziendali, il sistema amministrativo e contabile è apparso adeguato ed affidabile per il soddisfacimento delle esigenze gestionali della Società.

Nel corso del passato esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Cod. Civ.

Abbiamo incontrato i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno svolto l'attività di revisione legale dei conti di cui al D.Lgs. n. 39/2010 (PricewaterhouseCoopers SpA sino al 15 dicembre 2010 e, successivamente, Deloitte & Touche SpA), per lo scambio di dati e informazioni necessari all'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Tenuto conto che la revisione legale dei conti della Vostra Società è affidata a Deloitte & Touche SpA, abbiamo esaminato i bilanci, d'esercizio e consolidato, chiusi al 31 dicembre 2010, in merito ai quali Vi riferiamo innanzitutto di avere vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge, per quel che riguarda la loro formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

In particolare, diamo atto che nella redazione dei bilanci in esame gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quarto comma, Cod. Civ.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio separato e del bilancio consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Segnaliamo, inoltre, di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori che, per quanto a nostra conoscenza, illustra esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società e del Gruppo, le caratteristiche di

andamento della gestione durante il corso dell'esercizio 2010 e la sua prevedibile evoluzione, nonché i principali rischi e incertezze a cui è esposta.

A compendio della nostra attività di vigilanza svolta nel trascorso esercizio, tenuto anche conto che le Relazioni della società di revisione Deloitte & Touche SpA relative al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato, sono in corso di emissione senza rilievi, come comunicato in data odierna dai rappresentanti della società di revisione, Vi attestiamo il nostro accordo con la proposta formulataVi dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e al rinvio a nuovo della perdita d'esercizio da esso emergente, pari a Euro 1.478.830.

Rammentiamo infine che con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 giunge a scadenza il mandato conferito al Collegio Sindacale. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a prendere le necessarie deliberazioni.

Milano, 10 giugno 2011

Il Collegio Sindacale

Giovanni Rossi

Paolo Bifulco

Paolo Prandi